Note in UIL
Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11
Tel. 011/58.57.013
torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it

21 aprile 2026

I.C.S. "G. SALVEMINI" - TORINO
Prot. 0007648 del 21/04/2026
II-10 (Entrata)

da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA

TFA SOSTEGNO XI CICLO 2025/2026: AVVIATE LE PROCEDURE. NOTA MIM

Proposta di attivazione dei corsi dal 23 aprile al 7 maggio 2026. Previsti 30.241 posti. Nella nota il MIM richiama la necessità di una programmazione più attenta e coerente con il fabbisogno: un principio che da tempo la UIL Scuola sottolinea, evidenziando l'esigenza di un reale collegamento tra numero dei posti disponibili e fabbisogno nazionale di insegnanti di sostegno, per garantire continuità didattica e pieno diritto allo studio agli alunni con disabilità.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato l'iter per l'attivazione dell'XI ciclo del TFA sostegno per l'a.a. 2025/2026, individuando un fabbisogno complessivo di 30.241 posti tra tutti gli ordini di scuola ad esclusione della scuola secondaria di II grado in cui non risultano posti disponibili.

REGIONE	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
Abruzzo	13	480	0	0	493
Basilicata	23	42	0	0	65
Calabria	308	427	0	0	735
Campania	180	670	0	0	850
Emilia Romagna	709	2631	511	0	3851
Friuli	75	463	103	0	641
Lazio	0	1299	0	0	1299
Liguria	73	825	217	0	1115
Lombardia	975	4801	1127	0	6903
Marche	134	506	19	0	659
Molise	15	32	0	0	47
Piemonte	707	2760	911	0	4378
Puglia	644	2105	322	0	3071
Sardegna	104	516	227	0	847
Sicilia	212	399	0	0	611
Toscana	188	646	263	0	1097
Umbria	79	388	0	0	467
Veneto	370	2212	530	0	3112
Totale	**4.809**	**21.202**	**4.230**	**0**	**30.241**

Le Università potranno presentare le proposte di attivazione dei corsi dal 23 aprile al 7 maggio 2026, anche in convenzione, tenendo conto sia del fabbisogno territoriale sia degli idonei del ciclo precedente, che potranno essere ammessi in soprannumero.

Nella nota il Ministero richiama la necessità di una programmazione più attenta ed equilibrata: un’indicazione che va nella direzione di quanto la UIL Scuola chiede da anni, ovvero una coerenza reale tra percorsi attivati e fabbisogno effettivo, evitando squilibri territoriali e formazione non corrispondente alle necessità del sistema scolastico.

Come UIL Scuola continuiamo a sostenere che è indispensabile garantire un’offerta formativa strutturata e stabile, capace di rispondere in modo efficace alla carenza di docenti specializzati sul sostegno, assicurando continuità didattica e pieno diritto allo studio agli alunni con disabilità.